Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

DETERMINAZIONE N1 6 9 DEL 28 APR 2016

OGGETTO: Focus su "Legge 689/81: il procedimento sanzionatorio" - Partecipazione personale e liquidazione spesa.

IL DIRIGENTE LFP- RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e s.m.i.;

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 02.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

vista la deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha ridefinito la Struttura Organizzativa dell'Ente;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 92 del 31.07.2015 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale e Fede Pubblica;

vista la determinazione del Segretario Generale n. 78 del 04.08.2015 con la quale è stata definita la micro struttura degli Uffici dell'Ente;

vista la deliberazione n. 157 del 22.12.2015 con cui la Giunta camerale - ex art. 8, comma 1, DPR 254/2005 - ha approvato il budget direzionale per l'esercizio 2016;

vista, inoltre, la determinazione n. 133 del 29.12.2015 con la quale il Segretario Generale ha assegnato - ex art. 8, comma 3, DPR 254/2005 – al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo del Budget direzionale 2016;

viste altresì, le deliberazioni di Giunta camerale n. 13 del 13.2.2013 di nomina del sottoscritto quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ex lege 190/12 e n.15 dell'11.3.2016 di nomina quale Responsabile della Trasparenza ex D.Lgs. 33/13;

richiamato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018, adottato con determinazione Presidenziale n. 2 del 29 gennaio 2016;

visto che l'Istituto Tagliacarne, con sede in Roma alla via Appia Pignatelli, 62, organizza per i giorni 28 e 29 aprile 2016 un focus su "Legge 689/81: il procedimento sanzionatorio", che prevede una quota di partecipazione di € 660,00, esente IVA, come da allegato programma;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Ritenuta opportuna la partecipazione al suddetto corso della Sig.ra Agata Centonze, responsabile dell'Ufficio Sanzioni, ai fini della formazione obbligatoria specifica prevista dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

considerato che occorre stornare la somma di € 660,00 dal conto di budget 325091- Formazione obbligatoria Anticorruzione Sipert, centro di costo N001-Legale - al conto di budget 325090- Formazione obbligatoria Anticorruzione centro di costo N001- Legale;

Valutato che sussiste la disponibilità delle risorse necessarie a sostenere la suddetta spesa;

DETERMINA

- per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di autorizzare la partecipazione in modalità web conference della Sig.ra Agata Centonze al focus su ""Legge 689/81: il procedimento sanzionatorio",organizzato dall'Istituto Tagliacarne per i giorni 28 e 29 aprile 2016:
- di stornare la somma di € 660,00 dal conto di budget 325091- Formazione obbligatoria Anticorruzione Sipert, centro di costo N001- Legale - al conto di budget 325090- Formazione obbligatoria Anticorruzione, centro di costo N001-Legale;
- di disporre, pertanto, l'utilizzo della somma complessiva di € 660,00, esente Iva, sul conto di budget 325090 – Formazione obbligatoria Anticorruzione, centro di costo N001- Legale, competenza 2016- da liquidarsi all'Istituto Tagliacarne, P.Iva 01804831004, con sede in Roma alla via Appia Pignatelli 62, quale quota di partecipazione al corso di formazione in oggetto indicato, previa presentazione di fattura in regola con gli adempimenti fiscali;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità e al Servizio Controllo di Gestione.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

(Avv. Vincenzo PIGNATARO)